

Più sicurezza sul lavoro *anche in campagna*

In arrivo le risorse del bando Inail per l'acquisto di trattori e macchine agricole o forestali. **Come e quando fare domanda**

Poco più di 3 milioni e 600mila euro a fondo perduto è la quota delle risorse che Inail mette a disposizione delle imprese agricole in Emilia-Romagna per la realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, cui si può accedere partecipando al bando Isi (Incentivi per la sicurezza delle imprese) 2017.

La dotazione del bando, su scala nazionale, è pari a poco meno di 249,5 milioni di euro, suddivisi in cinque assi di finanziamento, dei quali il quinto è quello riservato al settore agricolo. Le risorse destinate all'Emilia-Romagna (per i diversi ambiti) è di 19 milioni.

L'asse 5 è in realtà suddiviso in:

- asse 5.1: per la generalità delle imprese agricole, con una dotazione di 3.381.748 euro;
- asse 5.2: riservato ai giovani agricoltori con 223.356 euro.

I destinatari

I destinatari degli incentivi dell'asse 5 sono le piccole e micro imprese, come definite dall'Allegato 1 del Regolamento Ue 702/2014. Per "piccola" si intende l'impresa con meno di 50 occupati e un fatturato annuo (o bilancio) non superiore a 10 milioni. "Micro" è invece l'impresa con meno di 10 occupati e un fatturato annuo (o bilancio) non superiore a 2 milioni.

L'impresa deve essere iscritta nella sezione speciale (imprenditori agricoli, coltivatori diretti, imprese agricole) del Registro delle Imprese o all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo ed esercitare le attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile con partita Iva in campo agricolo. Può essere sia una impresa individuale che una società agricola o cooperativa. Le imprese destinatarie dell'asse 5.2 devono inoltre avere al loro interno la presenza di giovani agricoltori. In caso di impresa individuale: il titolare deve possedere la qualifica di im-

prenditore agricolo ed un'età non superiore ai quarant'anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande. In caso di società semplici, in nome collettivo e cooperative: almeno i 2/3 dei soci devono possedere la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai quarant'anni. Per le società in accomandita semplice la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai quarant'anni può essere posseduta anche dal solo socio accomandatario. In caso di due o più soci accomandatari si applica il criterio dei due terzi. In caso di società di capitali: i conferimenti dei giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo ed età non superiore ai quarant'anni devono costituire oltre il 50% del capitale sociale e gli organi di amministrazione della società devono essere costituiti in maggioranza da giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo ed età non superiore ai quarant'anni.

**CORRADO
FUSAI**



Dell'Aquila

I requisiti richiesti

L'unità produttiva per la quale intende realizzare il progetto deve essere attiva in Emilia-Romagna. L'impresa deve essere in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali di cui al Documento unico di regolarità contributiva, non deve aver ottenuto il provvedimento di ammissione al finanziamento per l'avviso ISI Agricoltura 2016, nè aver chiesto e ricevuto altri contributi pubblici regionali, nazionali e unionali, sul progetto oggetto della domanda, il cui cumulo comporti il superamento dell'intensità dell'aiuto ammissibile. Il titolare o il legale rappresentante non deve aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale. Tutti i requisiti e le condizioni di ammissibilità devono essere mantenuti anche successivamente alla presentazione della domanda fino alla realizzazione del progetto ed alla sua rendicontazione.

I progetti finanziabili

Sono ammissibili a finanziamento:

- le spese di acquisto o noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali e/o di macchine agricole o forestali;
- le spese tecniche per la redazione della perizia giurata.

L'importo totale del progetto è finanziabile nella misura massima del 40% (50% per giovani imprenditori agricoli) del costo ammissibile, sempreché compreso tra il contributo minimo erogabile di mille euro e il contributo massimo di 60mila euro e purché le spese di cui al primo punto non superino l'80% del prezzo di listino per ciascun trattore agricolo o forestale e/o macchina agricola o forestale richiesto. L'importo massimo concedibile per la perizia giurata è pari a 1.200 euro.

Il progetto può prevedere l'acquisto al massimo di due beni, componibili nel modo seguente:

- un trattore agricolo o forestale e una macchina agricola o forestale dotata o meno di motore proprio;
- una macchina agricola o forestale dotata di motore proprio e una macchina agricola o forestale non dotata di motore proprio;
- due macchine agricole o forestali non dotate di motore proprio.

I trattori agricoli o forestali e le macchine agricole ammissibili a finanziamento devono essere non usati e omologati in conformità con alle norme europee e nazionali.

Sono ammissibili esclusivamente i progetti che soddisfano i requisiti per le "Misure" e i "Fattori di rischio" elencati nelle sezioni 1 e 2 della tabella 1, che risultano coerenti con le indicazioni e specificazioni tecniche riportate nell'allegato, e che raggiungono il punteggio di 120 punti calcolato secondo i criteri definiti nella tabella 1.

Il raggiungimento del punteggio di 120 punti per entrambi i beni viene valutato in fase di verifica del progetto con possibile ammissione parziale per un solo bene nel caso l'altro non raggiunga tale punteggio.

Le domande

Dal 16 aprile e fino alle ore 18.00 del 31 maggio 2018 le imprese hanno a disposizione, nella sezione Servizi online del sito Inail, una procedura informatica per inserire la domanda di partecipazione, effettuare eventuali simulazioni, e salvare la domanda definitiva. Per accedere alla procedura è necessario essere registrati sul portale Inail.

Dopo la ore 18 del 31 maggio le domande salvate non saranno più modificabili. Dal 7 giugno 2018 è possibile accedere all'interno della procedura informatica per effettuare il download del proprio codice identificativo. La stessa procedura rilascerà un documento contenente tale codice che dovrà essere custodito dall'impresa e utilizzato nel giorno dedicato all'inoltro telematico (click day).

Le date e gli orari del click day per l'invio delle domande saranno pubblicati sul sito www.inail.it a partire dal 7 giugno 2018, e potranno essere differenziate per ambiti territoriali o assi di finanziamento. ■

Info: www.inail.it

